

Rassegna del 13/02/2013

TIRRENO PONTEDERA - Lunedì il responso sulle piante da usare inviale Matteotti - Paganelli Jacopo	1
TIRRENO PONTEDERA - Geofor recupera i ritiri saltati per neve - ...	2
TIRRENO PONTEDERA - Progetto da realizzare, oggi la scelta - ...	3
TIRRENO PONTEDERA - Misericordia cade nel derby con Le Vigne - ...	4
NAZIONE PISA-PONTEDERA - «Il viale che vorrei» sarà di tigli o cipressi Ma i residenti chiedono anche l'autovelox - Pasetti Silvia	5
NAZIONE PISA-PONTEDERA - I comitati invitano il sindaco di Cascina «per dire no all'autodromo di Gelo» - Pasetti Silvia	7
NAZIONE PISA-PONTEDERA - Geofor, raccolta bloccata dal maltempo: nuovi orari - ...	8

Lunedì il responso sulle piante da usare in viale Matteotti

► CALCINAIA

«Siamo a sancire l'importanza della partecipazione, che non è assolutamente una parola vuota». Così il primo cittadino di Calcinaia, Lucia Ciampi, ha aperto l'incontro con la cittadinanza per il processo partecipato "Il viale che vorrei". Già, perché, con la rimozione della gran parte dei pini di viale Matteotti nelle scorse settimane, la strada che collega Calcinaia a Montecchio è rimasta spoglia di alberi. La decisione fu presa nel corso di un'assemblea pubblica a dicembre, dopo che un pino era caduto e aveva rischiato di colpire un pulmino della scuola. Di qui la decisione drastica dell'amministrazione. «Non possiamo assolutamente rischiare», ha più volte ripetuto il sindaco, definendola una situazione di «somma urgenza». E adesso che il viale è rimasto senza piante ai lati della carreggiata, il Comune ha avviato un programma di due assemblee coi cittadini, coordinati dal facilitatore, Matteo Garzella, per decidere insieme quale tipo di vegetazione impiantare e come impiantarla. Un progetto partecipato, insomma, in 2 incontri: il primo ha avuto carattere informativo, col professor Fabrizio

Cinelli, dell'Università di Pisa, che ha illustrato le linee guida da seguire in questi casi. «È la prima volta che prendo parte a un'assemblea in cui un Comune chiede consiglio ai cittadini», ha esordito l'agronomo. Il quale ha anche sottolineato come le piante siano state sottoposte a continui monitoraggi: è stato anche simulato l'effetto del vento sugli alberi (una prova di trazione) e 6 esemplari su 7 sono risultati a rischio. Tanto più che i pini si reggono a vicenda: se ne cade uno, per gli altri scatta l'allarme rosso. «Con l'Università di Pisa collaboriamo da dicembre», ha spiegato l'architetto Cinzia Forsi, dell'ufficio tecnico. «E la progettazione di una nuova vegetazione nel centro storico consentirà all'Università di mettere a disposizione anche una borsa di studio». La decisione vera e propria verrà presa lunedì prossimo, nell'incontro al quale i partecipanti verranno divisi per gruppi di lavoro: si pensa già ad alberi più bassi in paese rispetto a quelli che piantati all'esterno. È a uno sportello internet dello stesso professor Cinelli al quale i cittadini potranno rivolgersi per avere informazioni su come curare e potare le proprie piante.

Jacopo Paganelli



PONTEREDERA**Geofor recupera
i ritiri saltati per neve**

■ ■ Lunedì sono saltati, per maltempo, alcuni servizi di Geofor. Che ha deciso di recuperare i ritiri di rifiuti non effettuati. A Vicopisano, Quattro Strade e Lavaiano di Lari e Castelfranco recupero dell'organico oggi pomeriggio. Per le frazioni di Orentano/Villa Campanile/Galleno il recupero sarà effettuato in orario antimeridiano. A Calcinaia recupero indifferenziata domani pomeriggio.



CALCINAIA**Progetto da realizzare,
oggi la scelta**

■ ■ Oggi la scelta del progetto “Il Comune siamo noi”, deciso dai cittadini di Calcinaia attraverso il voto. A partire dalle 9 si procederà allo spoglio pubblico dei voti cartacei che andranno confrontati con i voti arrivati via sms e via e-mail che sono stati scrutinati nei giorni antecedenti lo spoglio delle schede elettorali. Il progetto che avrà ottenuto il numero maggiore di voti sarà realizzato dal Comune di Calcinaia.



Misericordia cade nel derby con Le Vigne

Resta capolista del girone A di Promozione perché il maltempo non fa giocare l'inseguitrice. Maracaibo a valanga

PONTEDERA

Il quadro delle partite giocate nell'ultimo weekend nel calcio Amatori a 11 della Lega Uisp Valdera, tenendo conto che ci sono ancora delle gare da recuperare e che anche stavolta su qualche campo non si è potuto giocare a causa delle avverse condizioni del tempo.

Così le classifiche dei vari campionati appaiono non vertiere nella loro completezza.

ECCELLENZA. Una doppietta firmata dal solito Simone Nanini fa volare ancora il Castelfranco in casa dell'Amatori Peccioli (anche se si è giocato allo Sporting Club di Pontedera) e ora il distacco tra la leader di mister Toti dalla seconda in classifica è salito a sei punti. E per di più a parità di gare giocate visto che il Bar Baldini non ha potuto disputare la sua gara del posticipo contro il Gatto Verde, a causa del maltempo che proprio lunedì ha imperversato nella zona.

Sale momentaneamente al terzo posto il 4 Strade Bientina grazie alla vittoria casalinga sul Cenaia firmata da Ticali e Mannucci.

Soffre ma vince l'Arce Perignano nell'anticipo del venerdì in casa del fanalino di coda Cerretti piegato dalla rete iniziale di Pagni, mentre il Fauiglia conquista due punti d'oro in chiave salvezza espugnando il campo del Santa Colomba grazie alla marcatura di Scarfone.

Parità a reti inviolate negli scontri San Donato-4 Strade Lavaiano e Rinascita Ponsacco-Capannoli, mentre il Vicopisano, in vantaggio con Abbondandolo, si fa recuperare dal Fornacette.

PROMOZIONE girone A. La Misericordia Buti cade a sorpresa in casa nel derby con Le Vigne e mantiene la vetta della classifica momentanea solo grazie al rinvio della gara tra Bellavista e Castelfranco 2003 in programma lunedì sera. L'Aurora fa suo il derby pontederese contro il Santa Lucia mentre la

Polisportiva Castelfranco regala di misura il Romito.

Brutta sconfitta interna del Botteghino contro l'Eurocolle mentre finisce in parità lo scontro tra Cascine Sporting e Vicus Vitri.

PROMOZIONE girone B. Il testacoda premia, come era prevedibile, la capolista Ghizzanese che espugna di misura il campo della Ripa e mantiene due lunghezze di vantaggio sul Montefoscoli, capace di regolare col minimo scarto il Ponsacco Calcio.

Il Fabbrica invece si fa sorprendere in casa dalla Nuova Belvedere così come La Borra dal Terrcciola. Importante vittoria casalinga in chiave playoff del Selvatelle ai danni del Pardossi.

Rinviata per maltempo la gara tra Crespina e Montechiari.

PRIMO LIVELLO. Al termine di una spettacolare gara condita da ben sette reti il Maracaibo supera in casa il Ruentes Orciano nel big-match della giornata e allunga il suo vantaggio in classifica.

Sotto di una rete il Legoli riesce a superare il Lavaiano4 Strade con due reti negli ultimi dieci minuti di gioco, mentre lo Staffoli espugna il campo dell'Atletico Gatto Verde. Brutta sconfitta del Lajatico in casa della Vecchia Quercia.

Rinviata per maltempo la gara Capanne-Ponticelli.

PARTITE DA RECUPERARE. Castelfranco-Arce Perignano, Rinascita Ponsacco-4 Strade Bientina, Fornacette-Capannoli, Arce Perignano-Rinascita Ponsacco, 4 Strade Perignano-S. Colomba, 4 Strade Perignano-Cerretti, Bar Baldini-Gatto Verde, Eurocolle-Atl. Montecalvoli, Pol. Castelfranco Atl. Montecalvoli, Bellavista-Botteghino, Bellavista-Castelfranco 2003, Crespina-Ponsacco Calcio, Crespina-Montechiari, Club CC Perignano-La Rotta, Lavaiano4 Strade-Ponticelli, Capanne Sc-Melone, 4 Strade Perignano-La Rotta, Casciana Terme-Capanne Sc, Capanne-Ponticelli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ECCELLENZA

SQUADRE	P	G	V	N	P	F	S
A. CASTELFRANCO	31	18	14	3	1	25	6
BAR BALDINI	25	18	11	3	4	32	22
4 S. BIENTINA	21	18	9	3	6	21	15
P. GATTO VERDE	21	18	7	7	4	26	14
ARCI PERIGNANO	20	17	6	8	3	22	15
LA TORRE CENAIA	20	19	7	6	6	20	20
AC VICOPISANO	19	19	7	5	7	21	21
R. PONSACCO	17	17	5	7	5	15	14
S. COLOMBA S.A.	17	18	6	5	7	22	24
FORNACETTE C.	17	18	5	7	6	22	25
ADT PECCIOLI	17	19	5	7	7	18	21
S. DONATO	17	19	4	9	6	18	20
4 S. LAVAIANO	15	17	4	7	6	15	18
FC CAPANNOLI	14	18	5	4	9	25	35
FAUGLIA	13	19	5	3	11	17	26
FC CERRETTI	6	18	2	2	14	11	34

RISULTATI

4 S. BIENTINA - LA TORRE CENAIA	2 - 1
AC VICOPISANO - FORNACETTE C.	1 - 1
ADT PECCIOLI - A. CASTELFRANCO	0 - 2
BAR BALDINI - P. GATTO VERDE	rinv.
FC CERRETTI - ARCI PERIGNANO	0 - 1
R. PONSACCO - FC CAPANNOLI	0 - 0
S. COLOMBA S.A. - FAUGLIA	0 - 1
S. DONATO - 4 S. LAVAIANO	0 - 0

PROSSIMO TURNO

GATTO VERDE - AMT. PECCIOLI ■ A. CASTELFRANCO - AC VICOPISANO ■ FORNACETTE - RINASCITA PONSACCO ■ CAPANNOLI - S. COLOMBA ■ FAUGLIA - 4 STRADE BIENTINA ■ CENAIA - CERRETTI ■ ARCI PERIGNANO - SAN DONATO ■ 4 STRADE LAVAIANO - BAR BALDINI ■



«Il viale che vorrei» sarà di tigli o cipressi Ma i residenti chiedono anche l'autovelox

Mini-percorso partecipativo per via Matteotti: Calcinaia decide

NIENTE GUARD RAIL

L'ipotesi è stata scartata dopo le verifiche tecniche. Non c'è abbastanza spazio

di SILVIA PASSETTI

VIALE Matteotti volta pagina e cambia volto. A due mesi dal taglio dei pini rimane ancora un po' di delusione. Lo dimostrano le parole di chi ha partecipato all'assemblea sul processo partecipativo "Il viale che vorrei" lunedì sera. «Ridateci i nostri alberi», dicono soprattutto le persone dai capelli bianchi che quei vecchi pini li hanno visti crescere. Ma la delusione, il lato affettivo deve lasciare spazio al futuro. Ad un nuovo viale da lasciare in eredità a figli e nipoti. Lo fa anche il sindaco che dice «per noi è stato un dolore abbattere questi alberi, noi abbiamo a cuore la tutela dell'ambiente». Ma d'altra parte è stata una scelta obbligata. L'amministrazione comunale riparte da qui con i cittadini per costruire il nuovo viale di Calcinaia e scegliere la nuova tipologia di alberi da piantare. Il processo partecipativo è iniziato

lunedì e si concluderà lunedì prossimo. A far da guida l'esperto di processo partecipativo Matteo Garzella. E un team di tecnici. Il professor Fabrizio Cinelli dell'Università di Pisa e i suoi due studenti, Alberto Bartalucci e Jacopo Simonetti, che hanno fatto una cronistoria dell'abbattimento dei pini. «Abbiamo svolto una prova di trazione su un campione degli alberi, rilevando che non erano sicuri — spiega il professor Cinelli — tra le criticità che abbiamo registrato: i tagli ripetuti delle radici, l'età avanzata degli alberi e il fatto che il filare fosse rimasto disomogeneo a causa di alcuni esemplari tagliati in passato».

DOPO la parte informativa è iniziato il dibattito tra la persone riunite nella sala Orsini. L'obiettivo: decidere il nuovo volto di viale Matteotti. La prima ipotesi — per ora scartata dopo la verifica tecnica — era quella di installare un guard rail. Ma l'esame della strada ha spinto gli esperti a scartare questa possibilità. Non ci sarebbe abbastanza spazio tra la strada e la scarpata. Tante le domande dal pubblico. Il consigliere Be-

nevoli, ma anche alcuni residenti hanno chiesto qual è lo stato della sicurezza dei pini rimasti nel centro. «Questi pini dovranno essere monitorati — ha risposto il professor Cinelli — sono già stati numerati e saranno tutti controllati, in futuro nel centro potremo anche installare degli alberi di dimensioni più piccole». Tante già le prime proposte sulla tipologia di specie da piantare. Cipressi, lecci, tigli o anche pini. C'è chi vorrebbe un intervento di verde compensativo. Nuove piante nel bosco di Montecchio, per compensare l'abbattimento di viale Matteotti. Ma anche questa ipotesi sembra scartata. Ma un altro aspetto è stato segnalato. I residenti chiedono che la strada sia messa in sicurezza anche per quello che riguarda la circolazione stradale. Su viale Matteotti le auto andrebbero troppo veloci senza rispettare il limite. I residenti vorrebbero un autovelox per evitare le infrazioni al codice della strada. E qualcuno propone di coprire i fossi che ci sono da ambo i lati, per far spazio ad una pista ciclabile.



L'ORA DELLE SCELTE

Il dibattito

Il confronto tra Comune e cittadini si è tenuto nella sala Don Angelo Orsini, ormai divenuto il quartier generale del modello «Calcinaia sono anch'io»

Il «patto verde»

Dopo l'abbattimento dei pini, osteggiato da molti, c'è anche chi chiede piantumazioni compensative nel bosco di Montecchio



DIBATTITO

La sala Don Orsini gremita per l'incontro con i cittadini sul futuro di Viale Matteotti



LA BATTAGLIA LA NUOVA ASSEMBLEA PUBBLICA PER DECIDERE LA STRATEGIA

I comitati invitano il sindaco di Cascina «per dire no all'autodromo di Gello»

ALLEATI

Il due fronti contrari sperano in una bocciatura da parte del primo cittadino

UN INCONTRO per dire no all'autodromo e spiegare le ragioni di una battaglia, iniziata quasi due anni fa. Il comitato di Pardossi non si arrende e giovedì 21 febbraio alle 21 sarà alla Misericordia di Latignano per una riunione aperta a tutti gli abitanti sul tema dell'autodromo. Dopo il sì del consiglio comunale al progetto, a Pardossi erano circolate voci di un ricorso al Tar da parte degli abitanti scontenti. Forse è anche questa una delle possibili alternative che si prospettano davanti alla comunità. Anche sulle modalità con cui contestare il progetto si

parlerà alla riunione di giovedì prossimo. Un incontro aperto a tutti i cittadini, dove ci sarà un "invitato speciale", il sindaco di Cascina. A lui infatti i due comitati di Pardossi e Latignano intendono rivolgere le loro istanze.

La prima riferita alla zonizzazione acustica. Il comitato di Pardossi richiederà al comune di Cascina di non autorizzare l'innalzamento del livello di zonizzazione acustica. Il secondo punto riguarda la viabilità. Altro nodo fin dall'inizio posto dal comitato. Le strade di campagna ora presenti non sarebbero adatte al passaggio di tir e motori. Durante l'incontro saranno illustrate ai cittadini le criticità del progetto.

«Ci opponiamo a questo progetto, perché la viabilità che collegherà l'autodromo non è adeguata —

riassume Samuele Orsini del comitato di Pardossi — perché l'impianto è costruito al livello della superficie e non è incavato, come sarebbe necessario per ridurre il rumore, e perché nel progetto non ci sono le barriere antirumore, ma solo filari di alberi, che non sono sufficienti».

Già in questi giorni il comitato distribuirà alcuni volantini per informare della riunione gli abitanti di Pardossi e quelli di Latignano. «Parleremo anche dei risultati da noi ottenuti — annuncia Orsini — la centrale a biomasse, che era prevista nel progetto originale è stata stralciata e sostituita da pannelli solari, la strada che passava attraverso i campi è stata eliminata, ora il punto che ci interessa è l'inquinamento acustico». E l'appuntamento è a giovedì.

Silvia Passetti



PISTA
L'autodromo è in dirittura d'arrivo. In ballo tanti posti di lavoro



Geofor, raccolta bloccata dal maltempo: nuovi orari

VISTE le condizioni meteo di lunedì, una parte dei residenti in alcuni dei Comuni serviti da Geofor, non sono state oggetto di servizio, pertanto è stato deciso di prevedere i seguenti recuperi: Calcinaia recupero della raccolta frazione indifferenziata domani pomeriggio; Castelfranco raccolta organico oggi pomeriggio (nelle frazioni Orentano, Villa Campanile e Galleno orario antimeridiano); Lari recupero organico oggi per le sole frazioni Quattro strade e Lavaiano nel pomeriggio.

